

## APPENDICE SC Regolamento per la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità delle aziende che operano secondo lo schema auto ISO/TS 16949:2009

01	31/03/2014	Annulla e sostituisce il documento in rev. 00 per revisione Regole ISO/TS 16949 rev. 4 Ottobre 2013	SG	ISG	DIR-AD
00	24/04/2013	Annulla e sostituisce il documento "APPENDICE SC - Regolamento per la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità delle aziende che operano secondo lo schema auto ISO/TS 16949:2002" in rev. 2	SG	ISG	AD
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Redatto</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>
<b>IDENTIFICAZIONE: 0029CR_01_IT</b>					

## SOMMARIO

1.0	SCOPO	3
2.0	RIFERIMENTI	3
3.0	DEFINIZIONI	3
4.0	CONDIZIONI GENERALI	4
5.0	PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ AZIENDALE	4
6.0	MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	5
8.0	TRASFERIMENTO DI CERTIFICATI ACCREDITATI	5
9.0	RINUNCIA O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	5

## 1.0 SCOPO

Il presente documento integra e/o sostituisce quanto riportato nei corrispondenti paragrafi del Regolamento 45R001 “Regolamento per la Certificazione dei Sistemi Qualità delle Aziende” per definire le prescrizioni cui l’azienda deve attenersi per ottenere e mantenere la certificazione secondo lo schema ISO/TS 16949:2006 e per l’iscrizione nel relativo Registro delle Aziende in possesso della certificazione e nel database IATF

## 2.0 RIFERIMENTI

Integrare con:

EA-7/01	“EA Guidelines on the Application of EN 45012”
	“Schema di certificazione per ISO/TS 16949 per il settore automotive Regole per ottenere il riconoscimento IATF” - Quarta Edizione – Ottobre 2013
ISO IEC/17021:2011	Verifiche di conformità – Requisiti per gli Enti che erogano il servizio di erogazione di audit di certificazione dei sistemi qualità

## 3.0 DEFINIZIONI

Vedi §10 delle regole 4° ed

### ■ Non conformità maggiore

Una o più delle seguenti caratteristiche:

- assenza o totale mancato rispetto di un requisito ISO/TS 16949 da parte di un sistema. Una serie di non conformità minori in un requisito può rappresentare il totale fallimento del sistema ed essere quindi considerata una non conformità maggiore.
- qualsiasi non conformità che possa dare luogo a una spedizione di prodotto non conforme. Una condizione che possa determinare un mancato funzionamento o una riduzione sostanziale nell'utilizzo dei prodotti o dei servizi rispetto alla funzione prestabilita.
- una non conformità che il giudizio e l'esperienza indicano come possibile causa del mancato funzionamento del sistema di gestione per la qualità o della riduzione sostanziale della capacità del sistema di garantire processi e prodotti controllati.

### ■ Non conformità minore

Mancato rispetto dei requisiti ISO/TS 16949 che, sulla base del giudizio e dell'esperienza, non è una possibile causa di malfunzionamento del sistema di gestione per la qualità o della riduzione sostanziale della capacità del sistema di garantire processi e prodotti controllati. Una non conformità minore potrebbe essere una delle seguenti:

- un mancato funzionamento di qualche parte del sistema di gestione per la qualità ISO/TS 16949 del cliente.
- una singola inosservanza nel rispetto di un elemento del sistema di gestione per la qualità dell’azienda.

### ■ Opportunità di miglioramento

Situazione in cui l'evidenza presentata indica che un requisito è stato implementato efficacemente, tuttavia, sulla base della conoscenza e dell'esperienza dell’auditor, con un approccio modificato si potrebbe ottenere un'efficacia o una robustezza maggiore.

■ **Fase I**

Riesame dell'adeguatezza: v. ISO/IEC 17021.

■ **Fase II**

Verifica Ispettiva sul sito: v. ISO/IEC 17021.

## **4.0 CONDIZIONI GENERALI**

### **4.1 Integrare con:**

“disporre di un sistema di gestione per la qualità conforme alle prescrizioni di ISO/TS 16949:2009 inclusi i requisiti specifici del cliente, applicabili al momento della verifica”.

### **4.3 Integrare con:**

“il SGQ è applicato da almeno 12 mesi”

### **4.5 Vedi §3.1 Accordo di certificazione col cliente e §3.2 Notifiche delle regole 4° ed.**

## **5.0 PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ AZIENDALE**

### **5.1 Integrare con: Accordo di certificazione col cliente**

L'ente di certificazione deve disporre di un contratto legalmente valido per fornire attività di certificazione al proprio cliente. Inoltre, in caso di uffici multipli dell'ente di certificazione o di siti multipli del cliente, l'ente di certificazione deve garantire l'esistenza di un contratto legalmente valido tra l'ente di certificazione che rilascia la certificazione ed emette il certificato, e tutti i siti coperti dal campo di applicazione della certificazione.

Il contratto tra l'ente di certificazione e il cliente deve contenere i seguenti punti:

- a) il cliente deve notificare all'ente di certificazione qualsiasi variazione (vedere sezione 3.2),
- b) il cliente non può rifiutare un witness audit IATF all'ente di certificazione,
- c) il cliente non può rifiutare la presenza di un witness auditor interno dell'ente di certificazione,
- d) il cliente non può rifiutare la presenza di un rappresentante IATF o di suoi delegati,
- e) il cliente non può rifiutare la richiesta dell'ente di certificazione di fornire a IATF il report finale,
- f) l'unico utilizzo permesso del logo IATF relativo a questo schema di certificazione e l'inserimento nel certificato emesso dall'ente di certificazione. E proibito qualsiasi altro utilizzo del logo IATF, separatamente o meno.

Nota: E' consentito al cliente fare copie del certificato ISO TS 16949 recante il logo IATF per finalità di marketing o pubblicitarie.

Il team di audit deve essere a conoscenza del contratto legalmente valido con il cliente

g) i consulenti del cliente non possono essere fisicamente presenti sul sito del cliente durante l'audit, o comunque partecipare all'audit in alcun modo.

**Notifica di modifiche da parte del cliente**

L'ente di certificazione deve disporre di un contratto legalmente valido per assicurarsi che il cliente lo informi, senza ritardi, riguardo ad aspetti che possono influenzare la capacità del sistema di gestione di continuare a soddisfare i requisiti della certificazione ISO TS 16949. Queste informazioni comprendono, ad esempio, modifiche relative a:

- a) situazione legale,
- b) situazione commerciale (ad esempio joint venture, subappalti con altre organizzazioni),
- c) assetto proprietario (ad esempio fusioni e acquisizioni),
- d) organizzazione e direzione (ad esempio dirigenti con ruoli chiave, personale con potere decisionale o personale tecnico),
- e) indirizzi dei referenti o siti,
- f) campo di applicazione delle attività comprese nel sistema di gestione certificato,
- g) esistenza di condizioni di state speciale da parte OEM IATF (vedere sezione 8.0)
- h) modifiche significative del sistema di gestione e dei processi.

Una modifica non comunicata dal cliente all'ente di certificazione e considerata una rottura del contratto legalmente valido e può portare l'ente di certificazione a ritirare il certificato ISO TS 16949 del cliente.

**5.2** Vedi §6.1 Domanda di certificazione ISO/TS 16949 contenuti delle regole 4° ed.

**5.3** Vedi §6.2 Riesame della domanda delle regole 4° ed.

**5.4** Audit di Fase I Vedi §6.5 Attività del riesame di adeguatezza delle regole 4° ed.

**5.5** Audit di Fase II Vedi §6.6 Attività dell'audit di fase 2 delle regole 4° ed

**5.6** Rilascio della certificazione Vedi §6.6.2 Attività dell'audit di fase 2 delle regole 4° ed

## **6.0 MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE**

**6.2** Mantenimento della certificazione Vedi §6.7 Attività dell'audit di sorveglianza delle regole 4° ed

**6.3** Rinnovo della certificazione Vedi §6.8 Attività dell'audit di rinnovo delle regole 4° ed

## **8.0 TRASFERIMENTO DI CERTIFICATI ACCREDITATI**

**8.0** Trasferimento della certificazione Vedi §7.1 Attività dell'audit di trasferimento delle regole 4° ed

**8.1** Audit Speciali Vedi §7.2 vedi regole 4° ed

**8.2** Lettera di Conformità Vedi §5.14 vedi regole 4° ed

## **9.0 RINUNCIA O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE**

Vedi §8 Ritiro, sospensione e revoca del certificato : Processo di ritiro del certificato delle regole 4° ed.

Integrare con:

Dopo la certificazione, qualora si presentino avvenimenti indicanti che le condizioni iniziali di emissione del certificato ISO/TS16949:2009 non sono più soddisfatti, viene avviato da parte dell'Organismo di Certificazione il processo di ritiro della certificazione.

**Nota:** Il punto di partenza potrebbe essere l'informazione pervenuta dall'organizzazione (cambiamenti significativi della proprietà, interruzione dell'attività,...), dall'ente di certificazione (non conformità

maggiori osservate durante una verifica ispettiva, ritardo nelle verifiche ispettive di sorveglianza richieste dall'organizzazione oltre un mese dalla data programmata, il mancato rispetto di un punto del contratto di certificazione da parte dell'organizzazione,...), da un Cliente che riconosce l'ISO/TS16949:2009 (prestazioni di qualità povera da parte dell'organizzazione,...) o da reclami di altri clienti dell'organizzazione o informazioni dal campo.